

Marca da
bollo
da
€ 16,00

Al Sig. SINDACO del Comune di
MARANO DI VALPOLICELLA

**OGGETTO: Domanda per l'autorizzazione a tenere spettacoli/trattenimenti pubblici.
(da presentare sul SUAP ALMENO 60 GIORNI PRIMA della data della manifestazione)**

Il sottoscritto _____

CF: _____, nato a _____ il __ / __ / ____

e residente a _____

in Via _____ n. _____

in nome e per conto di _____

- CF/Partita Iva _____, avente sede a _____

in Via _____ n. _____

che rappresenta quale _____;

recapito telefonico: _____ pec _____

C H I E D E

il rilascio della licenza di pubblico trattenimento

ai sensi dell'art.80 del T.U.L.P.S. per manifestazione con capienza tra 200-5000 con convocazione della **COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA**

in occasione di _____

nei locali/spazi all'aperto siti in _____ n. _____

di cui ha la disponibilità quale _____ (allegata eventuale concessione/autorizzazione),

nei giorni _____ dalle ore _____ alle ore _____

_____ dalle ore _____ alle ore _____

D I C H I A R A

○ di installare un palco inferiore a 0,80 mt.,

○ che verrà

○ che non verrà

installata alcuna struttura destinata allo stazionamento del pubblico e che le attrezzature elettriche saranno installate in area non accessibile al pubblico;

○ di essere in possesso di dichiarazione inizio attività SIAE n. _____ del _____ ai sensi della L. 22/04/1941 n. 633 (SIAE) e del V. D. Lgs C.P.S. 16/7/1947 N. 708 in materia di assistenza e previdenza per i lavoratori dello spettacolo (ENPALS)

○ di non superare i limiti di accettabilità di livelli sonori previsti dal DPCM 01/03/1991;

○ che l'attività verrà esercitata nel rispetto della normativa in vigore, compresa quella urbanistico-sanitaria, di sicurezza e prevenzione incendi;

DICHIARA

ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.252/98

○ che nei propri confronti e sul conto della società che rappresenta non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della Legge 31/05/1965, n.575 e di non aver riportato condanne penali, né di essere in stato di fallimento, né in qualsiasi altra situazione che impedisca, ai sensi della normativa vigente, l'esercizio dell'attività (artt.11 e 92 del TULPS).

ai sensi del D.M. 19 8 96 coordinato del 16/10/02

○ di disporre per la VIGILANZA ANTINCENDIO DELLE MANIFESTAZIONI ALL'APERTO di **n. 2 unità di ADDETTI ANTINCENDIO in possesso di attestato di idoneità tecnica antincendio conseguito ai sensi dell'art. 3 della L. 28/11/199 n. 609 rilasciato dai Vigili del Fuoco** fino a 2000 mq di area utilizzata da incrementare di n. 1 unità per spazi aggiuntivi di 2000 mq o frazioni di essi fino a complessivi 10.000 mq

1) COGNOME NOME _____

LUOGO E DATA DI NASCITA _____

C.F. _____

(ALLEGARE FOTOCOPIA CARTA D'IDENTITA')

2) COGNOME NOME _____

LUOGO E DATA DI NASCITA _____

C.F. _____

(ALLEGARE FOTOCOPIA CARTA D'IDENTITA')

Compilare la tabella per la classificazione del rischio (safety) allegata alla circolare LINEE GUIDA PER I PROVVEDIMENTI DI SAFETY DA ADOTTARE NEI PROCESSI DI GOVERNO E GESTIONE DELLE PUBBLICHE MANIFESTAZIONI

TABELLA PER LA CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO ("SAFETY")

| VARIABILI LEGATE ALL'EVENTO | | | |
|--|---|------------------------------|----|
| Periodicità dell'evento | Annualmente | 1 | |
| | Mensilmente | 2 | |
| | Tutti i giorni | 3 | |
| | Occasionalmente/all'improvviso | 4 | |
| Tipologia di evento | Religioso | 1 | |
| | Sportivo | 1 | |
| | Intrattenimento | 2 | |
| | Politico, sociale | 4 | |
| | Concerto pop/rock | 4 | |
| Altre variabili (più scelte) | Prevista vendita/consumo di alcool | 1 | |
| | Possibile consumo di droghe | 1 | |
| | Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili) | 1 | |
| | Evento ampiamente pubblicizzato dai media | 1 | |
| | Presenza di figure politiche-religiose | 1 | |
| | Possibili difficoltà nella viabilità | 1 | |
| | Presenza di tensioni socio-politiche | 1 | |
| Durata (da considerare i tempi di ingresso/uscita) | <12 ore | 1 | |
| | da 12 h a 3 giorni | 2 | |
| | >3 giorni | 3 | |
| Luogo (più scelte) | In città | 1 | |
| | In periferia/paesi o piccoli centri urbani | 2 | |
| | In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina) | 2 | |
| | Altro (montano, impervio, ambiente rurale) | 2 | |
| | All'aperto | 2 | |
| | Localizzato e ben definito | 1 | |
| | Esteso >1 campo di calcio | 2 | |
| | Non delimitato da recinzioni | 1 | |
| | Delimitato da recinzioni | 2 | |
| | Presenza di scale in entrata e/o in uscita | 2 | |
| | Recinzioni temporanee | 3 | |
| | Ponteggio temporaneo, palco, coperture | 3 | |
| | Logistica dell'area (più scelte) | Servizi igienici disponibili | -1 |
| Disponibilità d'acqua | | -1 | |
| Punto di ristoro | | -1 | |
| Difficoltosa accessibilità mezzi di soccorso VVF | | + 1 | |
| Buona accessibilità mezzi di soccorso VVF | | 1 | |
| SUBTOTALE A | | | |

| VARIABILI LEGATE AL PUBBLICO | | | |
|------------------------------|---|---|--|
| Stima dei partecipanti | 0 -200 | 1 | |
| | 201 - 1000 | 3 | |
| | 1001 - 5000 | 7 | |
| | 5001- 10.000 | 10 | |
| | > 10.000 | Le manifestazioni con oltre 10.000 presenze sono da considerarsi sempre a rischio elevato | |
| Età media dei partecipanti | 25-65 | 1 | |
| | <25 - >65 | 2 | |
| Densità partecipanti/mq | Bassa < 0,7 persone /mq | - 1 | |
| | Medio bassa (da 0,7 a 1,2 persone /mq) | 2 | |
| | Medio Alta 1,2 ÷ 2 persone/mq | 2 | |
| Condizione dei partecipanti | Rilassato | 1 | |
| | Eccitato | 2 | |
| | Aggressivo | 3 | |
| Posizione dei partecipanti | Seduti | 1 | |
| | In parte seduti | 2 | |
| | In piedi | 3 | |
| SUBTOTALE B | | | |
| TOTALE | | | |

| LIVELLO DI RISCHIO | Punteggio |
|--------------------|-----------|
| basso | < 15 |
| medio | 15 +25 |
| elevato | > 30 |

ALLEGATI CONTESTUALI ALLA DOMANDA per la valutazione della commissione di vigilanza pubblico spettacolo secondo il DM 7/8/2012:

- Planimetria ed elaborati grafici redatti da tecnici abilitati, con quotature relative agli ambienti dove si svolgerà l'attività di pubblico spettacolo, sui quali siano tra l'altro indicate le vie d'uscita ed i percorsi per raggiungere la pubblica via, le uscite di sicurezza, i mezzi antincendio fissi e mobili, l'ubicazione e la descrizione dei posti a sedere e dei materiali di rivestimento e di arredi interni;
- Relazione tecnica che evidenzi l'osservanza dei criteri generali di sicurezza antincendio tramite l'individuazione dei pericoli d'incendio, la valutazione dei rischi connessi e la descrizione delle misure di prevenzione e protezione antincendio da attuare per ridurre i rischi. Nel caso in cui trattasi di attività soggette al rispetto del DM 19.08.1996, la relazione tecnica dovrà essere redatta in riferimento alla Regola Tecnica allegata a detto decreto;
- richiesta occupazione suolo pubblico per la manifestazione/sagra/fiera ecc;
- progetti dell'impianto elettrico e del gas firmati da un tecnico abilitato;
- domanda di agibilità ai sensi dell'art.80 del TULPS e n. 2 copie documentazione tecnica; *(solo in caso di manifestazioni soggette al parere della CVLPS)*
- fotocopia documento d'identità del sottoscrittore;
- programma della manifestazione;
- N. 2 marche da bollo da Euro 16,00 (1 per la domanda e 1 per l'autorizzazione).

INDICARE NOMINATIVO A CUI INTESTARE EVENTUALI ADDEBITO SPESE PER COMMISSIONE DI VIGILANZA DI PUBBLICO SPETTACOLO

NOME E COGNOME _____

IBAN _____

TEL. _____

Consapevole delle sanzioni penali ai sensi del DPR 445/00 in caso di false attestazioni e mendaci dichiarazioni, dichiara che tutto quanto contenuto nella presente domanda è corrispondente al vero.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Data _____

Firma _____

Documentazione da presentare almeno n. 2 giorni prima dell'inizio della manifestazione

- **Certificato/dichiarazione di conformità degli impianti con relativo progetto COME DA PROGETTO PRESENTATO IN PRECEDENZA ai sensi degli articoli 5 e 7 COME DA ALLEGATO rilasciato dall'installatore, secondo quanto stabilito dalla norma stessa; (solo se e quando installato vedi D.M. 37/2008 allegato)**
 - **relazione di collaudo e corretto montaggio delle strutture redatta conformemente al D.M. 07/08/2012 e firmata da un tecnico abilitato (solo se e quando installate)**
- i progetti relativi a teatri tenda e strutture similari, approvati dall'autorità competente, corredati di planimetrie indicanti la distribuzione dei posti per il pubblico e le vie di uscita, e di documentazione relativa alla conformità degli impianti e dei materiali, devono essere tenuti a disposizione degli organi di controllo locali, unitamente ad una dichiarazione di corretta installazione e montaggio delle strutture e degli impianti, redatta di volta in volta dall'esercente, autorizzato all'esercizio dell'attività ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Con periodicità annuale ogni struttura deve essere oggetto di una verifica da parte di tecnico abilitato sulla idoneità delle strutture portanti, apparati meccanici, idraulici ed elettrici. Gli esiti di detta verifica dovranno essere oggetto di apposita certificazione da tenere a disposizione degli organi di controllo locali. **NON SONO AMMESSE COPERTURE DI TIPO PRESSOSTATICO (DM 19 8 9 6 coordinato del 16/10/2002);**
- **certificazioni di elementi strutturali portanti e/o separanti classificati ai fini della resistenza al fuoco, con esclusione delle porte e degli altri elementi di chiusura, sulla tipologia del modello PIN 2.2-2012 CERT.REI ;**
 - **dichiarazione di rispondenza dei materiali e dei prodotti impiegati, alle prestazioni richieste, a firma di professionista antincendio o di tecnico abilitato avente le specifiche competenze previste nel DM 07/08/2012, da cui si evincano tipologia, dati commerciali di identificazione e di ubicazione dei materiali e dei prodotti, ivi inclusa l'indicazione del codice di omologazione o del numero del certificato/rapporto di prova o di classificazione , o dei dati connessi alla marcatura CE;**

PER TUTTO QUANTO NON PREVISTO O ESPLICITATO SI FACCIA RIFERIMENTO ALLE CIRCOLARI GIA' NOTIFICATE CON PROT. N. 3006/2017 E 2925/2017.

(D.M. 37/2008)

Art. 5. Progettazione degli impianti

1. Per l'installazione, la trasformazione e l'ampliamento degli impianti di cui all'[articolo 1, comma 2](#), lettere a), b), c), d), e), g), è redatto un progetto. Fatta salva l'osservanza delle normative più rigorose in materia di progettazione, nei casi indicati al comma 2, il progetto è redatto da un professionista iscritto negli albi professionali secondo la specifica competenza tecnica richiesta mentre, negli altri casi, il progetto, come specificato all'[articolo 7](#), comma 2, è redatto, in alternativa, dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice.

2. Il progetto per l'installazione, trasformazione e ampliamento, è redatto da un professionista iscritto agli albi professionali secondo le specifiche competenze tecniche richieste, nei seguenti casi:

- a) impianti di cui all'[articolo 1, comma 2](#), lettera a), per tutte le utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq;
- b) impianti elettrici realizzati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva maggiore di 1200 VA resa dagli alimentatori;
- c) impianti di cui all'[articolo 1, comma 2](#), lettera a), relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o qualora la superficie superi i 200 mq;
- d) impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del CEI, in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali sussista pericolo di esplosione o a maggior rischio di incendio, nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc;
- e) impianti di cui all'[articolo 1, comma 2](#), lettera b), relativi agli impianti elettronici in genere quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione;
- f) impianti di cui all'[articolo 1, comma 2](#), lettera c), dotati di canne fumarie collettive ramificate, nonché impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigoriferie/ora;
- g) impianti di cui all'[articolo 1, comma 2](#), lettera e), relativi alla distribuzione e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 kw o dotati di canne fumarie collettive ramificate, o impianti relativi a gas medicali per uso ospedaliero e simili, compreso lo stoccaggio;
- h) impianti di cui all'[articolo 1, comma 2](#), lettera g), se sono inseriti in un'attività soggetta al rilascio del certificato prevenzione incendi e, comunque, quando gli idranti sono in numero pari o superiore a 4 o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a 10.

3. I progetti degli impianti sono elaborati secondo la regola dell'arte. I progetti elaborati in conformità alla vigente normativa e alle indicazioni delle guide e alle norme dell'UNI, del CEI o di altri Enti di normalizzazione appartenenti agli Stati membri dell'Unione europea o che sono parti contraenti dell'accordo sullo spazio economico europeo, si considerano redatti secondo la regola dell'arte.

4. I progetti contengono almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare. Nei luoghi a maggior rischio di incendio e in quelli con pericoli di esplosione, particolare attenzione è posta nella scelta dei materiali e componenti da utilizzare nel rispetto della specifica normativa tecnica vigente.

5. Se l'impianto a base di progetto è variato in corso d'opera, il progetto presentato è integrato con la necessaria documentazione tecnica attestante le varianti, alle quali, oltre che al progetto, l'installatore è tenuto a fare riferimento nella dichiarazione di conformità.

6. Il progetto, di cui al comma 2, è depositato presso lo sportello unico per l'edilizia del comune in cui deve essere realizzato l'impianto nei termini previsti all'[articolo 11](#).